



Atti del Comune

Area parcheggi e Sportello Unico per la Mobilità

ORDINANZA N.

Comune di Milano
A. PARCHEGGI E
U. SPORTELLO UNICO PER LA
PG 0161028 / 2019
Del 08/04/2019 16:20:31
Rep. OR2G5 0000002 / 2019
Del 08/04/2019 16:20:31

Comune di Milano
A. PARCHEGGI E
U. SPORTELLO UNICO PER LA
PG 0161028 / 2019
Del 08/04/2019 16:20:31
ORIGINALE
A: U. SPORTELLO UNICO PER
LA

Milano, 08 APR. 2019

Oggetto: DISCIPLINA DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI STALLI DI SOSTA RISERVATI A PERSONE TITOLARI DI CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO DISABILI.

IL SINDACO

Visto

- l'art. 381 comma 5 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R.495/1992 e ss.mm.ii;
- l'Ordinanza n. 62584/2009 la "Disciplina dell'assegnazione degli stalli di sosta riservati a persone titolari di contrassegno disabili;
- l'Ordinanza n. 1/2015 in atti Pg. 599555/2015 del 6/11/2015, integrativa della suddetta Ordinanza

Premesso che

- l'art. 381 comma 5 prevede che *<<nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona interessata, il Comune può, con propria ordinanza, assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del "contrassegno di parcheggio per disabili" del soggetto autorizzato ad usufruirne (fig. II 79/a). Tale agevolazione, se l'interessato non ha disponibilità di uno spazio di sosta privato accessibile, nonché fruibile, può essere concessa nelle zone ad alta densità di traffico, dietro specifica richiesta da parte del detentore del "contrassegno di parcheggio per disabili"....omissis...>>*;
- l'Amministrazione con l'Ordinanza n. 62584/2009, in adesione alle previsioni del legislatore nazionale, ha disciplinato la procedura per l'assegnazione delle aree di sosta personalizzate con il contrassegno di parcheggio disabili, prevedendo di assegnare a titolo gratuito uno spazio di sosta, individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del "Contrassegno di parcheggio Disabili" ai soggetti autorizzati ad usufruirne;
- la medesima Ordinanza ha previsto altresì l'istituzione di una Commissione (composta da due rappresentanti dell'Amministrazione, due medici ASST aventi sede sul territorio cittadino, un rappresentante della Consulta



Atti del Comune

cittadina per l'Handicap) con il compito di esaminare le istanze di particolare complessità non rientranti nei casi sopraccitati e che le richieste devono essere corredate da adeguata documentazione medica attestante la gravissima compromissione della motricità dell'interessato;

- l'Ordinanza n. 1/2015 del 6/11/2015 in atti PG. 599555/2015, ha integrato il predetto provvedimento sindacale ridefinendo la composizione della Commissione per la valutazione delle istanze per l'istituzione di aree di sosta personalizzate con il contrassegno di parcheggio disabili, prevedendo la presenza di un rappresentante della Consulta cittadina Portatori di Handicap o, nelle more della ricostituzione e nomina della Consulta cittadina Portatori di Handicap, di un soggetto designato dal Tavolo permanente sulla disabilità, costituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 839 del 17 aprile 2014;

Considerato che

- l'Amministrazione Comunale della Città di Milano ha negli anni incrementato le azioni a salvaguardia della mobilità e dell'autonomia del disabile in particolare se guidatore;
- il numero di persone con disabilità o anziani non autosufficienti, che vivono con il supporto di una rete di servizi socio assistenziali offerti a livello domiciliare mediante rapporti di lavoro o attraverso il supporto del volontariato locale ha riscontrato nell'ultimo decennio una significativa crescita;
- al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa si ritiene necessario rendere espliciti i criteri di ammissibilità e valutazione che la Commissione adotta per l'esame delle istanze in questione, come individuati dalla Commissione stessa nel corso degli anni e sulla base delle nuove casistiche verificatesi nel tempo, in modo da perseguire la coerenza dell'attività istruttoria e garantire la parità di trattamento tra i richiedenti;

Rilevato che

- la finalità del legislatore come risultante dal dettato del citato art. 381 c. 5 del DPR495/1992 e ss.mm.ii. è quella di garantire e agevolare le esigenze di mobilità del disabile *in primis* in qualità di guidatore e non di trasportato;
- nella città di Milano sono presenti numerose "zone ad alta densità di traffico", in cui la presenza di stalli sosta disabili generici non rappresenta elemento idoneo a soddisfare la necessità propria dei soggetti disabili di reperire parcheggi nelle immediate pertinenze dell'abitazione o del luogo di lavoro;



Atti del Comune

- unitamente alle esigenze di continua mobilità del disabile sopra indicate - le istanze devono documentare una condizione di gravissimo, permanente e continuativo disagio motorio del richiedente, e la relativa patologia deve risultare stabilizzata;

- l'assegnazione del posto auto contrassegnato debba avvenire in favore di soggetti residenti nel Comune di Milano e nei pressi della residenza stessa al fine di agevolare concretamente le esigenze di mobilità del disabile;

tutto ciò premesso

ORDINA

L'assegnazione a titolo gratuito di uno spazio individuato con il numero di contrassegno - ai sensi dell'art. 381 comma 5 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada DPR 495/1992 ss.mm.ii. avviene previa valutazione di apposita istanza da parte della Commissione istituita presso l'Area Parcheggi e Sportello Unico per la Mobilità e composta da:

- Due Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale Area Parcheggi e SUM e Area Pianificazione e Programmazione Mobilità;
- Due Medici dell'ASST aventi sede sul territorio cittadino;
- Un rappresentante della Consulta Cittadina Portatori di Handicap o di un soggetto designato dal Tavolo permanente sulla disabilità.

Ai fini della presentazione e valutazione dell'istanza l'interessato, la cui patologia deve risultare stabilizzata, dovrà trovarsi in una condizione di gravissimo, permanente e continuativo disagio motorio ed avere nel contempo esigenze di frequenti spostamenti sul territorio cittadino che rendano imprescindibile l'utilizzo di un veicolo immediatamente a disposizione del disabile.

Il disabile richiedente deve documentare le condizioni sopraindicate ed inoltre possedere ed attestare i seguenti requisiti e condizioni:

- titolarità di contrassegno d'invalidità di durata non inferiore ai 5 anni e residenza nel Comune di Milano rilasciato dal Comune di Milano in relazione ad una gravissima, permanente e continua compromissione della capacità di deambulare determinata da una patologia stabilizzata;
- titolarità di patente di guida in corso di validità compatibile con le patologie documentate e possesso o disponibilità dell'autoveicolo. Qualora il richiedente non sia titolare di patente di guida potrà presentare istanza a condizione che sia corredata dalla patente di



Atti del Comune

- guida di persona corresidente o di persona non residente ma stabilmente addetta a garantirne gli spostamenti;
- la condizione di privo della vista - laddove non associata ad altra patologia che comprometta gravemente la deambulazione - non costituisce titolo per l'assegnazione dell'area;
 - ai fini dell'assegnazione dell'area personalizzata il richiedente non deve essere proprietario o avere nella disponibilità a qualsiasi titolo né box né posto auto;
 - essere di età superiore ai 24 mesi. Le istanze riferite a soggetti di età inferiore non saranno oggetto di esame da parte della Commissione.

Qualora la richiesta riguardi l'assegnazione di un'area riservata presso il luogo di lavoro e non la residenza, nel caso di valutazione positiva da parte della Commissione, l'Amministrazione provvederà all'istituzione di un'area generica ma riservata al richiedente limitatamente agli orari di lavoro dallo stesso indicati.

La Commissione ha la facoltà di richiedere gli accertamenti e certificazioni mediche integrative ritenute necessarie per la valutazione delle istanze al fine di determinare la sussistenza dei presupposti individuati nel presente provvedimento.

La realizzazione dell'area nella località di residenza del richiedente è, comunque, subordinata alle valutazioni viabilistiche dell'Ufficio tecnico competente.

Al presente provvedimento verrà data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento revoca e sostituisce le Ordinanze n. 62584/2009 e n. 1/2015.

IL DIRETTORE

Dott. Claudio Bisi

per il Sindaco
L'ASSESSORE
Dott. Marco Granelli